



8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

La cooperativa sociale Terra e Libertà dal 1994, si occupa esclusivamente di infanzia e adolescenza attraverso progetti di prevenzione che realizza in collaborazione con il Servizio Pubblico (Servizi Sociali, Scuole, ASL) e con il Privato Sociale (Associazioni di volontariato e di promozione sociale, parrocchie, cooperative).

Il fine ultimo è quello di fornire, attraverso un'opera di prevenzione, di recupero e di sostegno, adeguati strumenti critici a coloro che vivono in particolari situazioni di disagio, per una messa in discussione dei modelli devianti che molto spesso rappresentano l'unica forma possibile di integrazione sociale.

Terra e Libertà ha come obiettivo quello di offrire opportunità educative di ogni genere stimolando la conoscenza, il confronto e lo scambio, non dimenticando mai di produrre l'effetto di un "sasso gettato nello stagno"¹

Terra e Libertà occupandosi esclusivamente di minori ha abbracciato con i suoi progetti le diverse aree del disagio, ma anche le differenti tipologie di servizi che possono essere offerti ad essi come la casa famiglia, la ludoteca, il tutoraggio, i campi estivi, l'animazione territoriale, l'assistenza domiciliare, i laboratori tematici, l'educativa territoriale.

Inoltre Terra e Libertà dal 2007, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Portici (NA), gestisce una struttura che accoglie ragazzi dai 6 ai 14 anni dal nome **B.Lu.Biz (Biblioteca, Ludoteca Bizzarra)**

Il progetto di servizio civile "**Mi piace se ti muovi**" si propone di offrire un valore aggiunto alle attività che si realizzano presso **B.Lu Biz** dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19, (sito in via Libertà 245, Portici).

Il progetto offre un sostegno scolastico ma si occupa anche di curare i rapporti con le scuole dei ragazzi accompagnando i genitori in un percorso di avvicinamento all'istituzione.

L'idea del progetto è quella di dare una mano a tutte le famiglie che vogliono offrire ai loro figli un adeguato sostegno durante la loro assenza per motivi di lavoro e personali.

"Mi piace se ti muovi" è l'occasione per poter giocare in un luogo protetto e sicuro, è l'occasione per imparare ad usare la mani in modi diversi attraverso laboratori di manipolazione, è l'occasione per poter consultare dei libri a misura di ciascuno o ascoltare una storia letta ad alta voce, è l'occasione per poter guardare un film come al cinema, è l'occasione per poter uscire dal territorio e scoprire le bellezze che ci sono intorno.

"Mi piace se ti muovi", si propone di avere un effetto boomerang sull'intera comunità locale affinché ciò che i bambini e le famiglie sperimentano e imparano possa indurre un contagio positivo verso chi li circonda.

ACCOGLIENZA: Il primo passo del progetto "**Mi piace se ti muovi**" è che i volontari siano accolti nella struttura dove si realizza il progetto al fine di favorire la conoscenza della cooperativa, della sua organizzazione e dei professionisti che ne fanno parte, ma

¹ (da *La Grammatica della Fantasia* di G.Rodari)



l'obiettivo più importante è quello di prendere confidenza con gli spazi e le persone. Inoltre verrà illustrato il progetto al fine di favorire il confronto e motivare gli obiettivi e le finalità di ciascuna attività.

FORMAZIONE: Successivamente sarà organizzata, nelle modalità specificate, la formazione generale e poi quella specifica. (VEDI DAL PUNTO 29 AL PUNTO 42)

ORIENTAMENTO E OSSERVAZIONE è la fase successiva e prevede un affiancamento di due settimane da parte di educatori esperti della coop., oltre che dalle figure di riferimento previste dal progetto specifico.

Questa fase è indicata successivamente a quella dell'accoglienza perché è un momento che prevediamo dopo la formazione. In questa fase ogni volontario sarà affiancato da un tutor della coop che lo osserverà e monitorerà.

RIUNIONI DI EQUIPE: A questo punto è possibile partire con le attività di seguito illustrate, non dimenticando di sottolineare la partecipazione dei volontari all'equipe settimanale dedicata all'organizzazione delle attività, ma anche a momenti di supervisione per supportare le relazioni, le tensioni e i dubbi di ciascuno.

Due volte durante l'anno verrà somministrato il **questionario di MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** nonché i volontari aggiorneranno periodicamente il Diario di Bordo, materiali ricevuti durante la Formazione Generale.

8) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	6
9) Numero posti con vitto e alloggio:	0
10) Numero posti senza vitto e alloggio:	6
11) Numero posti con solo vitto:	0
13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:	1400
14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :	5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*



Disponibilità ad eventuale modifica temporanea della sede di servizio in coerenza con le attività precedentemente descritte al punto 8.1, per un max di 30gg.

La formazione è obbligatoria , quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.



CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop.soc. Terra e Libertà Ludoteca B lu Biz	Portici NA	Via Libertà 245	76057	6	081 3444795	081 3444795	Ciano Cinzia	30/04/1978	CNICNZ78 D70F839Q	Massimiliano Virgilio	08/02/79	VRGMSM79B08 F839P	SVA

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Si considera titolo preferenziale il Diploma di scuola media superiore.
Ai volontari/e si richiedono capacità di relazionarsi a livello interpersonale, buona cultura generale, motivazioni e il possesso di capacità comunicative con i giovani.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

no

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

no

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari in servizio civile verrà rilasciato una certificazione di crediti formativi acquisiti da parte dell'ente di formazione riconosciuto GESCO.

Questo **certificato** attesta la capacità di lavorare in equipe e di gestire un gruppo di ragazzi in attività sia laboratoriali che educative e ricreative sia interne al gruppo che esterne.

Inoltre, attraverso la formazione e l'accompagnamento continuo, i volontari saranno in grado di leggere i reali bisogni dei ragazzi e operare delle scelte di intervento mirate.

Infine i volontari avranno acquisito competenze per elaborare strumenti didattici alternativi per ragazzi delle scuole elementari e medie.



Nello specifico il certificato attesta i “**Saperi**” così definiti:

■ **SAPERERE**

- ▶ identificare una rete coerente di partner nel territorio locale,
- ▶ identificare le possibilità di cooperazione e/o integrazione tra i partner territoriali;
- ▶ declinare i principi di partecipazione e di inclusione
- ▶ riflettere e vagliare possibili soluzioni d'intervento

■ **SAPER FARE**

Competenze tecnico-operative specifiche:

- ▶ utilizzare tecniche specifiche di comunicazione (ascolto ed espressione):
 - la conduzione di laboratori
 - la rete relazionale: ragazzi, genitori e scuola
- ▶ predisporre e utilizzare strumenti di aiuto:
 - modalità didattiche alternative per il sostegno scolastico
- ▶ Osservare e descrivere comportamenti e situazioni

Competenze generali:

- ▶ utilizzo dei programmi di videoscrittura
- ▶ utilizzo dei programmi di Posta elettronica
- ▶ utilizzo dei strumenti informatici di base

■ **SAPER ESSERE**

- ▶ lavorare in équipe multi professionali sulle relazioni con molteplici stakeholder interni ed esterni ai centri educativi (laboratori, soci, utenti, clienti, comunità locale, pubblica amministrazione, società civile, ecc.);
 - ▶ gestire la relazione con i ragazzi , dimostrando di saper ridefinire gli obiettivi, ad introdurre integrazioni e correttivi che si rendono necessari, a monitorare e valutare le modificazioni che si vengono a determinare in corso d'opera in modo da attuare i necessari feedback;
 - ▶ comunicare e relazionarsi in generale
- La lega coop nazionale al termine del servizio civile nazionale rilascerà ai volontari una certificazione che attesta l'effettivo servizio svolto.

Formazione generale dei volontari

33) *Contenuti della formazione:*



- Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative e analisi delle competenze, il servizio civile nazionale (le parole chiave), l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC)
- Evoluzione storica: dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale (riferimenti storici dell'obiezione di coscienza, le varie forme di obiezione, aspetti legislativi: la legge sul servizio civile nazionale (64/01);
- La carta di impegno etico, diritti e doveri del volontario del SCN (ruolo e funzioni del volontario, disciplina dei rapporti tra enti e volontari, diritti e doveri del volontario);
- Il concetto di Difesa della Patria. Principi, educazione alla pace e diritti umani;
- Protezione civile: elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi.
- Difesa civile non armata e non violenta (elementi di difesa civile, elementi sulla non violenza e la gestione dei conflitti). Solidarietà e forme di cittadinanza (promozione umana, difesa dei diritti, cittadinanza attiva,..);
- Presentazione della storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'ente. (il progetto di SCN -lettura ed analisi – lavorare nel sociale – la cooperazione sociale – l'ente Legacoop e la sua storia. L'esperienza del scn – la struttura organizzativa). Associazionismo e volontariato;
- Valutazioni ed esito del progetto e della crescita umana dei volontari

34) *Durata:*

41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

40) *Contenuti della formazione:*

Aree Tematiche	Materie e Moduli	Argomenti	Metodologie didattiche	Ore	DOCENTE
	Modulo 0 Accoglienza	descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale) Il ruolo del volontario all'interno del progetto di	Lavoro di gruppo	4	TARALLO



		Servizio Civile Naz.le; Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità); Conoscenza degli OLP e dell'eventuale ulteriore referente -; Visita del servizio.			
	Modulo 1 bilancio di competenze in entrata	Autopresentazione, definizione del patto formativo, condivisione degli obiettivi del percorso; individuazione delle aspettative, della motivazione e delle risorse individuali e di gruppo; somministrazione test per bilancio di competenze.	Lezioni frontali e lavori di gruppo	10	PANICO ERRICO
Area Tecnico – Professionale	Modulo 2 Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile Elementi di legislazione e organizzazione del servizio	Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013. L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto	Lezioni frontali e lavori di gruppo	24	UCCELLO TARALLO



		<p>previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso. Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:</p> <p><i>Contenuti di sistema:</i> formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza,</p>			
--	--	---	--	--	--



		<p>controllo e assistenza.</p> <p><i>Contenuti specifici:</i> si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).</p> <p>D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):</p> <ul style="list-style-type: none">• Le figure preposte all'emergenza• Il sistema di prevenzione e protezione• La segnaletica di sicurezza• La gestione delle emergenze• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili• Agenti estinguenti e loro utilizzo• Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo			
--	--	---	--	--	--



		<ul style="list-style-type: none">• Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione) <p>Settore educazione e promozione culturale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Normativa di riferimento• Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda• Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto• Riconoscere un'emergenza sanitaria• Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili• Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazioni• Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza• Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza• Riconoscime			
--	--	---	--	--	--



		<p>nto e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..</p> <ul style="list-style-type: none">• Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)• Uso di apparecchiature munite di videotermini• Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)• Lavoro all'aperto <p>I principi caratterizzanti l'attuale sistema di welfare; Forme organizzative dei servizi; disagio soggettivo e disagio sociale; disagio minorile; L'empowerment</p>			
--	--	---	--	--	--



		e l'advocacy: forme di nuova cittadinanza; elementi di etica professionale connessi all'attività; i centri socio educativi; cos'è una rete organizzazione delle attività per ragazzi			
Area Socio – Psico – Pedagogica	Modulo 3 Teorie e tecniche della comunicazione sociale	Elementi di psicologia generale; cenni di psicologia evolutiva Tecniche di comunicazione; capacità di ascolto; la relazione positiva quale percorso di attivazione di cambiamenti: l'Empowering; Il lavoro in equipe; L'assessment e i progetti individualizzati; analisi della domanda: i bisogni e le attese degli utenti; L'animazione sociale; la relazione con il minore (ascolto etico e responsabile nei confronti dei minori); obiettivi e piani d'intervento la normativa riguardante il trattamento dei dati mediazione	Lezioni frontali e lavori di gruppo	26	PANICO ERRICO



		dei conflitti; il burn out; Tecniche di animazione Giochi di gruppo, tecniche lettura ad alta voce, laboratori di manualità. Elementi di didattica Strumenti didattici alternativi La relazione didattica			
Area statistica e informatica	Modulo 4 Mappatura dei bisogni	La rilevazione dei dati, il monitoraggio e la ricerca valutativa;. l'analisi del territorio: la mappatura il rinnovamento della periferia est: nuovi bisogni. l'informazione sociale	Lezioni frontali e lavori di gruppo	16	TARALLO UCCELLO

41) Durata:

80 ore